

N° 161

N



Il Ministro Segretario di Stato

PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale n. 161 del 6 Maggio 1967 con il quale venivano fissate particolari prescrizioni nei confronti dell'immobile sito in Vicenza, individuato catastalmente col nappale 26-Sen. A-Fg. 3-Com. Vicenza;

Constatato che secondo recenti saggi si sono rinvenuti nelle strutture murarie del predetto immobile, i resti di un'antica torre;

Considerato che il monumentale palazzo da Senio sito in Corso Palladio a Vicenza è soggetto alla disposizioni di cui alla legge 1.6.1939-n° 1089, sulla tutela delle cose d'interesse storico-artistico;

Considerato che il monumentale palazzo prospiciente in Corso Palladio potrebbe ricevere grave danno qualora sulla stessa particella catastale 26-Sen. A-Fg. 3-Com. Vicenza, dovessero costruirsi con rapporti planivolumetrici e architettonici contrastanti con l'aspetto della zona ed alterarebbero l'attuale decorosa confusione d'ambiente del monumenti medievale;

Considerato il fatto nuovo del rinvenimento dei resti dell'antica torre;

Constatato che ai fini della tutela ambientale del sopracitato monumento è necessario imporre particolari prescrizioni nei confronti dell'immobile soggetto in ordine al nappale 26-Sen. A-Fg. 3-Com. Vicenza, di proprietà di FUDS D'ORO di s.p.a. - Società in nome collettivo con sede in Vicenza, conitante con l. napp. 25-24-Corso Palladio, Contrà S. Castano;

Visto l'art. 21 della predetta legge;

D E C R E T A

Nel confronti dell'immobile sopraindividuo viene dettata la seguente prescrizione:

-Sull'immobile contraddistinto dal napp. 26-Sen. A-Fg. 3-Com. Vicenza, dovranno venir conservati i resti dell'antica torre rinvenuti in seguito all'abbattimento degli intonaci e in caso di lavori di trasformazioni, posti in luce e restaurati convenientemente; in caso di demolizione e ricostruzione del fabbricato ricadente sulla rimanente parte del nappale, la costruzione non dovrà superare l'altezza massima di mt. 16 (sedici), pari a quella attuale, misurati dal piano camminabile alla cornice di gronda con esclusione di qualsiasi sovrastruttura sul tetto anche se in arretrato; la nuova costruzione dovrà avere oltre la copertura in tegole curve.

Il Soprintendente ai Monumenti di Venezia vigilerà sul rispetto di tale prescrizione.

S./A.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario: FUSO D'ORO di c.s. 17, Sartori-Società in nome collettivo con sede in Vicenza, a mezzo del neppe Comunale di Vicenza.

A cura del Soprintendente ai Monumenti di Venezia esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 14 MAR 1968



IL MINISTRO
FIO CALEFFI

Per copia conforme
Il Direttore Capo Divisione

[Faint, mostly illegible text follows, appearing to be a draft or a very poor quality scan of a document.]

COMUNE DI VICENZA
(Servizio Notarile)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di
aver oggi notificato copia del presente a:

Fuso d'oro -
in Via Ch. A. Palladio - Vicenza
consegnandola nelle mani di (qualifica) Dall'Arnellis Annis - impegnata incaricata
che ha firmato in calce.

Vicenza, addì 26 - marzo - 1968

IL RICEVENTE

IL MESSO G. LE

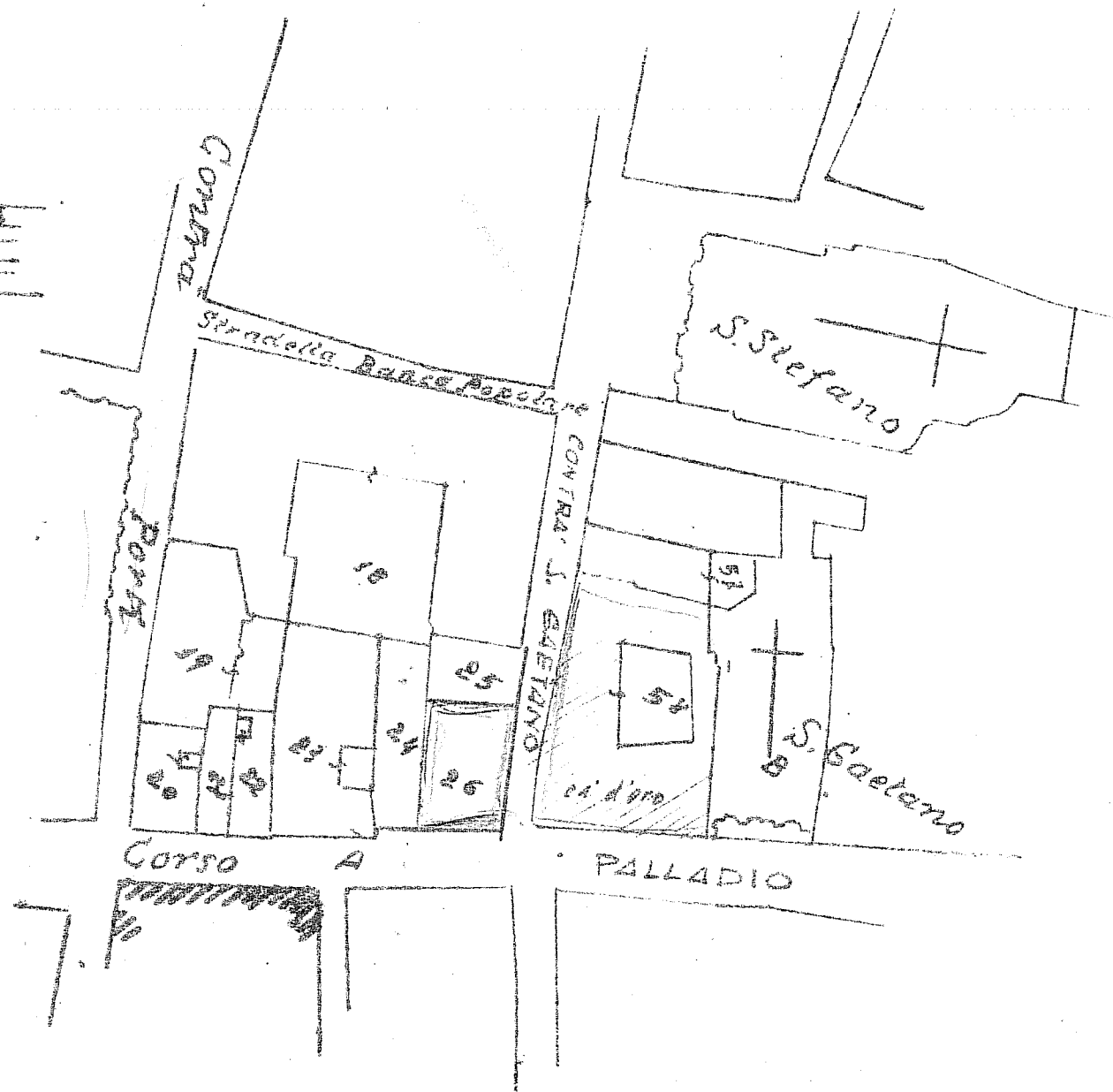
So. di Mullins fine

M.

1487

rtorio

CONUNE 2 VIGENZA
SET. A.F. 51
VIA T. 1000



24 - 2 - 17
C1